

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine e domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre la proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato contenente 6.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, egalline, ecc. In quarta pagina. Per più inserzioni pranzi da consegnare.
Si vende all'Edicola, alla Caricchia Barducco, e presso i principali tabaccai.
Un numero separato contenente 6.

DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO.

Alla Camera.
Sedute del 28 gennaio — Pres. Biancheri
Le dimissioni Agnini.
Vengono comunicate le dimissioni del deputato Agnini che dichiara irrevocabili.

Vanzani, per le ragioni di somma delicatezza e correttezza politica che le hanno determinate, prega la Camera di accettarle.
A nome del partito socialista, manda un affettuoso saluto all'amico e collega e esprime di rivederlo alla Camera, confortato di un nuovo suffragio dei suoi elettori.

Il Presidente dichiara vacante il Collegio di Merandola.

La schiavitù nei possedimenti italiani
Fracassi interroga sulla schiavitù nei possedimenti italiani nel Benadir e chiede una licenza.

Bacchi Alfredo risponde che prima ancora che se ne parlasse nei giornali il Governo ordinò una rigorosa e minuziosa inchiesta e d'accordo col Ministero della Marina mandò sul posto il « Volturno ».

Si attendono ora i risultati. Il Ministero fece con sollecitudine il dover suo (approvazioni).

Fracassi si dichiara soddisfatto.

Pel servizio telefonico
Parlano parecchi oratori.

Pascolato dichiara di dissentire dal concetto del disegno di legge che stabilisce l'esercizio di stato per le linee interurbane, avendo sempre sostenuto invece il principio contrario di affidare cioè all'industria privata sotto l'impero della legge attuale, opportunamente corretta, il completamento della rete telefonica nel Regno.

È di parere che si sarebbe potuto ottenere maggior utile dai consumatori con un abbasso di tariffe che la società attualmente concessionale avrebbero facilmente consentito.
Parlano quindi, Turati, nobilmente in favore delle telefonate, Dancò e Ferraris Maggiorino.
Si leva la seduta alle 14.

Al Senato

Pel masseri elementari.
Si discuteva ieri il progetto intorno alla nomina e all'incamminamento dei direttori didattici e dei maestri delle scuole elementari.

Cantoni rileva la grande importanza politica e didattica di questo disegno di legge, il quale ha l'alto scopo di mettere d'accordo un personale numeroso e che si trova in disparate condizioni; esamina il progetto come è venuto dalla Camera e trova che costituisce un eccesso.

Visoli nota che il progetto è molto modesto e crede non meriti tutto il rumore che intorno ad esso si è fatto finora; si dichiara favorevole al progetto ed osserva che in fondo il senatore Cantoni non è contrario.

Dimostra che quando i maestri avranno ottenuto l'immovibilità avranno ottenuto poco o nulla; teme che i maestri sono esposti alle rappresaglie del partito clericale che è il vero nemico delle nostre istituzioni, della unità della patria, ed eventualmente del partito rosso. Perciò approva la immovibilità.

Conclude che nulla con questa legge si dà ai maestri; si tratta di una semplice soddisfazione morale.

Maragliano combatte le obiezioni fatte dal senatore Cantoni; sostiene nella sua integrità il progetto approvato dalla Camera dei deputati. Confuta le modificazioni proposte dall'ufficio centrale e raccomanda l'approvazione della legge quale fu votata dall'altro ramo del Parlamento.

Masurriani si manifesta completamente favorevole al progetto.

Il seguito della discussione è rinviata a domani.

Gli effetti del cambio alla pari

In seguito alla scomparsa o quasi del cambio, il ministro del tesoro ha ridotto la cifra di 4 milioni, stanziati da bilancio per i pagamenti della rendita da farsi all'estero, per gli acquisti conosciuti, a sole lire 855 mila; le quali sono state così ripartite: 300 mila per spese di cambio; 500 per provvigioni e le rimanenti per interessi passivi.

Il ricorso Palizzolo accolto

Le dimostrazioni
Roma, 28 — La Cassazione ha accolto il ricorso di Palizzolo, Trapani e Fontana, annullando la sentenza di Bologna e rinviandoli tutti per un nuovo processo davanti alle Assise di Firenze.

Il pubblico, tra cui molti siciliani, che grida l'aula accoglie la sentenza con gioia: Viva i magistrati di Roma, abbasso gli sfruttatori di Bologna, viva Palermo!

Il presidente fece sgombrare l'aula. Subito gli avvocati Aguglia e Miaghi si sono recati in carcere ad informare Palizzolo della sentenza. Anche stamane Aguglia aveva visitato Palizzolo.

Questi disse: Sono innocente. Dio sa tutto e lo prego voglia illuminare i miei giudici.

A Palermo si organizzano dimostrazioni per l'annullamento della sentenza di Palizzolo. I palizzoliani sono esultanti.

«VILTÀ BOERA»

Non credo sia possibile mettere vicini due termini che maggiormente distinguono tra loro nell'espressione comune; poiché boero è stato sempre sinonimo di valoroso quando non lo è stato di eroe.

Eppure, proprio ieri ho colta questa esclamazione con cui un vecchio sfogava amaramente la sua indignazione dopo la lettura della seguente notizia:

«Il Times ha da Pretoria che l'altro ieri Chamberlain, accompagnato da Milner, commissario generale inglese, si è recato a visitare la fattoria del generale Cronje, che si trova in piena campagna. Nessuno si aspettava un'agghiacciata così entusiastica. Si erano eretti archi di trionfo, e quando arrivò la carrozza di Chamberlain, alcuni boeri staccarono i cavalli e la trascinarono con essi. Chamberlain pronunciò poi un discorso, facendo l'elogio dei generali boeri e dicendo che l'onore dei due avversari, inglesi e boeri, è uscito intatto dalla guerra e che bisogna essere amici.»

Certo quest'episodio è impressionante e fa cascar le braccia a chi le aveva levate con entusiasmo in alto per sostenere in epica luce la reputazione gloriosa di un popolo; ma se si ripensa a tutti i vari gradini per dove quella reputazione ha dovuto abbassarsi, sembrami non si possa a meno di riconoscere in tale processo una conseguenza purtroppo umana e fatale!

Fin da quando Krüger cadendo alle insistenze degli amici preferiva il soggiorno della Costa Azzurra anzi che la bella morte accanto ai suoi, sulla sua terra; fin da quando i valorosi soldati trionfatori di cento battaglie si piegavano alla resa; fin da quando i generali boeri, che pur erano saliti a simbolo universale di eroico disdegno e di magnanima intelligenza, compivano per l'Europa quel triste giro di cercatori d'elemosine; fin d'allora si comprese che purtroppo la sventura aveva anche una volta avuto ragione d'una fibra studiosa la quale era pur stata per tanto tempo al degno esempio di resistenza, al meraviglioso oggetto d'ammirazione civile.

Non imprechiamo dunque contro i boeri sui quali purtroppo si abbate il fato della miseria umana. Ma battiamo piuttosto, finché ancor siamo in tempo, a sostenere le forze di altra gente, tuttavia soggetta ad altri nemici, queste forze che, per quanto generose, potrebbero pure, per l'istesso fato cadere un giorno!

Anzi che augurarsi per l'irreparabile dei lontani fratelli boeri, preoccupiamoci per l'avvenire dei vicini fratelli irredenti, affinché anche per essi non giunga una simile ora.

FEDALTO.

Veggasi la quarta pagina

Teodoro De Luca.
Ricciolina — Longogà.

IL RE E IL DIVORZIO

Il Giornale del popolo di Genova, dopo aver osservato che l'uomo del giorno, mentre si riapre la Camera, si prepara la discussione delle leggi proposte dal Ministero, è o meglio potrebbe essere Ernesto Nathan, il capo riconosciuto della massoneria italiana, il quale durante la vacanza parlamentare ha avuto a conferire più volte privatamente col Re, con quanto di piacere della Regina Madre a tutti in Roma è dato facilmente immaginare, così parla della riforma del divorzio:

«Il Re ha promesso in un discorso che tale riforma sarà presentata al Parlamento; Zanardelli non lascerà dimenticare questa volta la promessa regale; il Papa ha insistito perché una aristocrazia contro il potere laico che tenta all'ubon ordine delle famiglie. Ed ecco come ha ragione di essere ricordata l'opera di Ernesto Nathan intesa a far sì che il dibattito abbia a ottenere presto una palese e decisa conclusione. Egli ne fa una questione di dignità per lo Stato laico contro i tentativi della teocrazia spodestata.»

Diamo quindi la notizia come una primizia. Il Re considererà lo scioglimento della Camera che questa si chiarisca contraria alla legge del divorzio. Onde risulta designata sino al suo termine l'attività della presente sessione parlamentare. Oltre la quale, avvenendo il voto contrario che i clericali sperano, dicono che il Papa manderà i cattolici alle urne.

E sarà bene. Si vedrà allora che cattolici astenendosi, in outa al non expedit, non esistevano.

35 MILIONI DI FRANCHI

A chi saprà guarire la tubercolosi
Londra 28 — Il Daily Telegraph ha da Chicago:
«Rueckelauer annuncia la sua intenzione di dare sette milioni di dollari per la scoperta della guarigione della tubercolosi.»

Questa somma servirebbe a fondare un ospedale ed alla ricerca del siero antitubercolotico.

Dall'Italia irredenta.

CONFERENZE A TRIESTE

Domenica 1° e lunedì 2 febbraio l'on. Cabrini terrà due conferenze.

La prima al teatro Fenice sull'«Arte e il socialismo», la seconda al circolo sulle «diverse forme dell'organizzazione proletaria».

L'avv. G. E. Modigliani sarà a Trieste per l'8 ed il 9 febbraio e parlerà al teatro Fenice sull'argomento «Il socialismo e il diritto di punire» e al circolo sulla «evoluzione del movimento economico dei lavoratori».

Quindi verrà Guido Podrauca (fine febbraio) — temi: «La musica dell'avvenire» e «La società dell'avvenire».

Al primi di marzo l'onor. Ferri — temi: «Pane e amore» e «Benemerente e colpa della borghesia nel secolo XIX».

La Stagione - "La Saison"

Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:
Per l'Italia Anno Sem. Trim.
Piccola edizione L. 8. — 4.50 — 2.50
Grande " " 6. — 3. — 1.50

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e a comparsa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini traccati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grana del fiocatore, supplemento speciale, in 4 pagine, per bambini, destinato a svariati giochi, a sorpresa, ecc., offerto così alle madri il modo più facile per intruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:
Per un anno L. 4. — Semestre L. 2.50.
Per associarsi dirigete all'Ufficio Periodico-Hoppli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.
Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Echi del banchetto di Cremona

Dall'ottima Democrazia di Cremona citiamo i particolari del banchetto di domenica scorsa che fu solenne coronamento delle manifestazioni affettuose e devote tributate all'on. Sacchi in occasione del ricongiungimento mandato elettorale.

Il qual giornale così riferisce il brindisi dell'on. amico nostro deputato Caratti:

«L'on. deputato Caratti ringrazia della accoglienza fattagli dai radicali cremonesi, in mezzo ai quali egli si trova e al suo amico, fratello — accoglienza che dice una frigidità degli affetti che egli sente per Sacchi. Descrive efficacemente la lotta politica passata e ne magnifica il trionfo che fu accolto con gioia in tutto il paese, specialmente nel suo Friuli che si veniva parte viva di Cremona democratica.»

Tra l'altro ci piace inoltre riprodurre i bei versi pronunciati da un valente poeta cremonese il prof. Ratti che pur volendo per l'occasione la musa verso poetici orizzonti della politica, seppero mantenere un'ispirazione elevata nobilmente incoerente alle conquiste civili:

Alto tu sei, amico, divinando
scintille imperii tra diripi bianchi
di gelo, avvolto in dense nebbie e indarno
su qui tentati.

Sali, e gli sterpi, ai triboli del sangue.
Sali, ed alto, e a disperar sul tratto
più d'una volta. Sali, e ancor più forti
nemici incontrai.

Gli da la valle m'alciano a te i guardi
la tra le forze amiche ognun ti cerca,
e in gli amici tremano per il dubbio
che tu ti perda.

Ma tu, da l'sole ecco lasciato, apparisci
come un festigio quale un nuovo Arcoteo,
che di Giustizia e Libertà a noi gioisci,
le tante leggi.

Ed ecco volta a te da l'alpe al mare
Italia tutta, mentre più confida
ricovellarsi giovine lo sospetto
de l'avvenire.

Ecco a te volta del diseredati
la gran corte, e pensa: «Ei fu con noi,
nell'ora tristi. Quando più la guerra
infuriava».

a noi di contro, o fratelli, ai nemici
tremaggio illustre, si è schierò con noi
audace, fiero, imperturbato. Or come
potrà fallirci?...

E chi lavora, non di vague ciarlatanerie,
povero, o ricco, a crescere il civile
causa: «Ne l'giusto» — dice — costui poggia
più che non ai nobili.

Costui, che froni a libertà ne l' sacro
pubblico diritto abborre, ancor ripudia
la violenza e la rivolta e il suo
alto ideale

di amor, di pace e di giustizia, nato
viro dal vero, straccio a Patopia,
contarsi ai dogmi di qualunque fede,
conquista i cuori.

Costui non ergo ad orifiamma un Troia
a cui di preste additi: ma finita
il Re novello a riaffermarci arde
del plebiscito,

qual cittadino, che infra pari è primo
per elezione a più d'una più eccelsa
sovrana — ITALIA: che fu già del mondo
regna e domina,

e chi non piega, libera, ginocchio
e divin diritto, ma solo a la Forza
cozzare, operante di sue gonne, affida
il suo destino.

Costi a te alto levasti ogni sguardo.
E tu, che de le grandi anime avesti
il fatal dono, tu provavisti al maggio
de la sventura.

tu viva forma di bontà e di audacia,
di toro accorto infaticabile istima,
specchio di via intemerata, sali,
sali sublime,

e spazio e tempo vinci!... Ode, coloro
che questo tempo chiameremo antico
dirai: «L'CREMONA, e l'avanguardia ognora
de l'Ero nostro»

si contrastati inizi di trasmise
d'Errore Sacchi il nome, che rinasceva
il liberale spirito e del suo
popolo il cuore!..

L. Ratti.

Catidoscopia

L'onomatopico. — Domani, 30, S. Savina.

Elfenreche steric. — 29 gennaio 1847.

L'archeologo G. B. de Rossi di Roma vendicò in Roma il nome di oimetro di Protastasio a quello della via Appia, a sinistra di rispetto alle catacombe di Callisto. — in questo oimetro si rinvennero gli avanzi cadaverici del martire P. U. Faustino (probabilmente: Fabb. Cornelia Faustina e non pueri chrisostomi Faustini come altri suppone. Levati quei avanzi il 29 gennaio 1847 furono trasportati al sepolcro apostolico, poi pervennero alla chiesa del seminario di Udine del che (con dettaglio) riferisce mons. Palizzo in volume: Seminario di Udine.

Interessi e cronache provinciali

Forni di sopra, 28 — Ffo. Infantia — In occasione della fiera annuale di questo paese avvenuta nel 21 novembre p. p. si costituì, in seguito a lodevole iniziativa del dott. Zatterio, un comitato col lo scopo di raccogliere i fondi necessari per istituire un'asilo infantile.

A tal fine si prepararono vari festeggiamenti notevoli fra i quali furono la messa di beneficenza, i cui doni vennero raccolti nelle varie famiglie del Comune da volenterosi giovani; l'albero della cognoscenza innalzato in mezzo alla piazza e l'impulsiere il municipio; e la sera l'illuminazione alla veneziana delle vie del paese lungo le quali di tratto in tratto, s'innalzavano degli artistici archi dai fregi festosi, e infine una riciclosissima rappresentazione teatrale.

Le molte fatiche subite per preparare tutto ciò non riuscirono infruttuose poiché l'incasso totale delle feste fu di L. 688.30; dal quale detratto L. 82.75 di spese, rimasero L. 585.55 nette.

Essendosi pochi giorni, per ogni comitato una nuova commissione nominata dai capi famiglia del paese per studiare intorno al modo più opportuno di dar vita alla nuova istituzione che si vuol fondare, ed essendo pertanto cessato lo scopo del comitato promotore, ieri, presenti quasi tutti i capi, quest'ultimo veniva sciolto dal presidente sig. Zatterio, dott. Roggero con belle e solite parole di lode ed encomio a tutti i membri del cessante comitato. Fiar.

Falmarina, 27 — La veglia

Come già annunciata, la veglia che si terrà al Teatro Gustavo Modena sabato 31, prevede una riciclosa addobbata, essendo inguerevolissime le adesioni già pervenute, specialmente dal vicino confine.

Il grande lavoro richiesto dell'addobbo del Teatro, con grande soddisfazione delle parti interessate è ultimato, e altro ogni dire riciclosissimo e di grande effetto.

Tutti coloro che ebbero il piacere di vedere il Teatro trasformato ebbero parole di lode e un bravo al solerte comitato che nulla ommise perché riesce bello e attraente.

Il comitato spera che i Falmarini anche questa volta sapranno dimostrare il loro intervento d'ogni classe di cittadini e senza distinzione di parte, perché riesca degno per gli alti scopi che si propone, andando il ricavato netto tutto a beneficio del Consorzio Fiarmonico.

Il Teatro per detta sera sarà pure provvisto d'una Trattoria.

Biglietto d'ingresso uomini L. 1. — donne non mascherate cent. 50 per ogni danza cent. 30.

Si ricevono gli abbonamenti fino alle ore 20 del giorno 31 corr. mese, al prezzo di lire 3, ballo ed ingresso. I palchi di II ordine vengono affittati a lire 6 presso il custode del Teatro. I biglietti d'abbonamento sono in vendita in borgo Civile dal sig. Selanzero Giuseppe, in borgo Aquilone dal signor Antonio Dezio, in borgo Udine presso i fratelli Torosi.

Fiamma.

S. Daniele, 29 — Alla Società operaia il trionfo è completo. — Alcuni consiglieri della Società operaia neocletisti hanno protestato vivacemente perché non furono da me compresi fra i democratici.

Questi, a quanto mi venne riferito dagli amici, sono i sigg. Guido Biso Pio Bombardo, Candido Ceconi.

La parte più intellettuale di S. Daniele professa dunque principi democratici. Le nostre istituzioni camminano quindi senza arrestarsi sulla via del progresso.

I principi della democrazia, positivi e pratici, non possono non far breccia nelle menti colte, e nei cuori non insensibili alle sofferenze delle classi diseredate.

I nuovi amici schierati sotto la nostra bandiera, non se la prendano con me, ma cogli amici che fecero... un risetto alla milanese.

E questo... chi lo pagherà?

X.
Sule, 28 — Il telefono — Lunedì venne qui stabilito il preimprimare per l'impianto telefonico fra il paese — Udine e Provincia.
Di ciò va data lode al nostro Consiglio comunale.

Cividale, 27 — Elargizione — Alla Congregazione di Carità pervennero lire 5000 accompagnate da un biglietto anonimo così concepito: Un commerciante stralciato dal suo bilancio lire 50 e lo devolve ad incremento del fondo patrimoniale della Casa di Ricovero.

Queste sono le anonime che a noi piacciono: anonime assai disparate da quelle che certi irrisolvibili usano far circolare per intimidire la gente, o magari per denigrare persone oneste che speso tutta la loro vita a vantaggio del paese nativo.

Questo modo di beneficiare è lodevole.

Veglioni — Veniamo informati che venne definitivamente stabilito di dare due Veglioni al Sociale le sere dal 14 e 21 febbraio p. v.

Rivignano, 28 — Una gamba fratturata — L'altra sera il contadino D'Alvise Antonio, di anni 54, mentre camminava, sdruciolò a terra fratturandosi la gamba destra al terzo inferiore. Ne avrà per 50 giorni.

Forgaria, 29 — Furto scolastico — Dalla scuola comunale di S. Rocco venivano da qualche tempo sportati dei quaderni, delle penne ed altri oggetti di cancelleria.

La maestra, danneggiata, denunciò il fatto ma nel giorno stesso in cui la denuncia venne sporta, i ladri mossi forse a compassione rimisero gli oggetti rubati al loro posto.

Fu constatato che il furto avvenne perché i ladri dovevano essere entrati da una finestra impossibile a schiudersi.

Virus.

14. Fornitura di vagoni — La Direzione del Movimento delle Rete Adriatica, in Venezia, accolse le raccomandazioni della Camera per la fornitura di vagoni al Cottonificio Morganti e C. di Gemona.

15. Cambio delle monete di bronzo — Altre ditte furono ammesse al cambio delle monete di bronzo presso la locale Tesoreria.

16. Deficienza d'acqua nelle Rogge — Per istanza di parecchi industriali, utenti delle acque del Ladrà e delle Rogge, la Camera si interessò, dello studio della possibilità di aumentare di un metro cubo al secondo la derivazione di acqua dal Tagliamento.

17. Statistiche — Si compilò la statistica dell'industria serica in Friuli e si collaborò, per quanto riguarda il Friuli, in annuali d'Italia e del Veneto.

18. Fabbricazione delle misure — Al Ministero del commercio furono chiesti schiarimenti circa la fabbricazione dei doppi decimetri.

V.

Ferrovia da Cividale al confine — Il presidente riferisce:

« Nella seduta del 27 settembre 1901 la Camera, considerato che l'Austria costruirà, entro il 1905, la linea Asolo-Wochein Tolmino-S. Lucia-Gorizia, cominciava ad occuparsi dell'argomento per prendere l'iniziativa di far prolungare la linea della Società Veneta da Cividale al confine, allo scopo di allacciarsi alla ferrovia austriaca in costruzione.

Il disegno di legge è iscritto all'ordine del giorno della seduta del 27 corrente come terzo oggetto di cui la Camera dei deputati dovrà occuparsi. Appena il progetto sarà legge dello Stato la presidenza convocherà gli enti locali indicati dall'art. 7, per decidere se convenga anticipare la spesa per l'immediata costruzione della linea, spesa prevista di lire 78.300.

6. Binari merci alla stazione di Udine — Furono fatte vive sollecitazioni al R. Ispettorato delle ferrovie e personalmente al Ministro dei lavori pubblici per la pronta esecuzione del progetto, già approvato, per i nuovi binari di carico e scarico delle merci alla stazione di Udine.

7. Consiglio dell'industria e del commercio — Il presidente rappresentò la Camera nel Consiglio dell'industria e del commercio, che discusse il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e il regolamento generale per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.

8. Alcool industriale — I criteri più volte manifestati da questa Camera per l'alcool industriale furono accolti dalla Commissione parlamentare e dal Governo e sanzionati dalla Camera dei deputati.

9. Prodi-Viri — Le proposte formulate da questa Camera per la riforma della legge sui Collegi di Prodi-Viri furono dall'Unione della Camera di commercio approvate e presentate al Ministro del commercio, il quale comunicò che è suo intendimento di proporre al Parlamento la riforma della legge stessa, sentito l'Ufficio del lavoro e tenute presenti le proposte della Camera di commercio.

10. Tegole scagliate — Il presidente rappresentò la Camera nell'adunanza tenuta a Venezia dal Consorzio delle Camere del Veneto per l'annuo riparto del 25,000 quintali di tegole scagliate del Veneto, essenti da dazio all'entrata in Austria-Ungheria.

11. Mercati — Si compilò e si pubblicò, sentiti tutti i Municipi, l'elenco dei mercati della Provincia e dei Comuni contorni.

12. Importazione della crusca — Nell'anno 1902, per mandato del Ministero delle finanze, furono prese 738 decisioni su altrettante domande di crusca esente da dazio d'importazione nella zona di confine, a sensi del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria, per un complessivo assegno di quint. 22,880, dei quali furono effettivamente importati 15,114.

13. Listino dei valori — Col primo gennaio si cominciò la pubblicazione giornaliera del listino dei valori e dei cambi e la pubblicazione mensile dei titoli bancari e industriali del Friuli.

Oltre che sui giornali della città il listino è pubblicato nell'«Atto» della Camera e nell'Ufficio delle poste e lo sarà pure alla Porta Aquileia.

IX.

Nomine — E' rieleto economo della Camera il cons. G. B. Spazzotti e vengono pure rieletti tutti i membri cessati delle Commissioni e delegazioni della Camera.

La seduta è levata.

Il Presidente **Morpurgo**.

Il Segretario **G. Valentini**.

Esposizione agosto-settembre

Espositori: Continuano ad affluire lo sabato. — Le adesioni sommano già al migliaio.

Lettera: Sono a buon punto le trattative: si smetteranno 150,000 biglietti da 1 lira. — I premi saranno 1300 dei quali il primo di L. 20,000.

ANCORA I FALSARI

Il processo

Alla assise di Gorizia era stato fissato per il giorno 12 febbraio p. v. il processo contro l'ormai noto Bellotti Luigi marito della Mattioli Maria di Magnano, recentemente arrestato in seguito alla scoperta dell'associazione dei falsi monetari.

Ma non essendo ancora definite le pratiche fra la nostra Autorità e quella austriaca, ed in dipendenza anche delle ultime operazioni ed arresti fatti, ai quali non è escluso possano seguirne altri ancora, il processo venne rinviato.

Ad istruttoria finita, che sarà certamente lunga, potrà venire stabilita la sede in cui sarà svolto l'importante processo.

Per i manicomii veneziani.

Abbiamo da Vicenza una Giunta provinciale composta in maggioranza di clericali, che ha votato l'alto scoglimento del Consiglio di amministrazione dei manicomii veneziani, proposto dalla scoperta delle note barbare nel manicomio di S. Servolo, giudicando il Consiglio non colpevole.

L'Accademia di Udine

La giunta pubblica il 1° febbraio p. v. alle ore 3 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. « Il Parlamento della Patria del Friuli, sua origine e costituzione » — lettura del s. o. dott. P. S. Leicht.

2. Nomina di soci ordinari e corrispondenti.

Offerta per gli scolari dell'«Scuola Famiglia»

Somma precedente lire 971,75 — Luigi Roselli lire 5; f. m. Panseri 2; Eneato Silvestri 1; Eletta Appiotti 5; fotografia Rovere 1, S. B. 0,50, Guglielmo de Pippi 1, Raimondo Zorzi 1, avv. Carlo Luigi Schirri 10, E. Caratti 3, ing. F. Ghini 1, Amalia Mattioli 1, G. Levi 1, L. Pittori 0,50, Annibale Morgante 1, Gino di Capriacco 2, Girardin 2, dott. Gamba 2, avv. Umberto Caratti 2, dott. Fabio Gelotti 2, Italo Ronzoni 1, N. N. 0,50, Piskin Edvige Vianello 1, Caterina Franceschini 1, dott. Leonida d'Agostini 1, Anna e Maria Micoli 5, Veronica D'Odorico 1, f. m. Rieppi 2, N. N. 1, ing. Ottavi 2, Elena Amerli Rovere 1. — Totale lire 1033,25.

Società operaie generale.

E' pronto il rendiconto annuale consuntivo di questa Associazione. Durante il mese di febbraio avranno luogo le elezioni. Si tenero dignità delle riunioni preparatorie, per la compilazione della lista.

L'elezione della Commissione Esecutiva della Camera di lavoro.

Era giorni verrà pubblicata la lista dei candidati alla Commissione Esecutiva. Ne riparleremo.

Biciclette 1903.

Si rende noto ai signori ciclisti che il R. Ufficio metrico ha incominciato a contrassegnare i velocipedi con le nuove targhetto e che trascorso il 28 febbraio p. v. non si può più circolare con velocipedi mancanti della targhetta 1903.

Purto campestre.

La guardia campestre Morale Domenico, sorprese ieri l'altro alle ore 2 e mezza di sera, certa Dario Giovanna di Giovanni, di anni 23 di Cussignacco a tagliare legna di acacia sul fondo di certo Angelo Galateo pure di Cussignacco.

Il danno è di circa 50 centesimi. La Dario venne denunciata.

Rissa a Raperno.

Ieri mattina verso le 10 alcuni braccianti di Paderno vennero tra loro a diverbio per futili motivi.

Volò qualche pugno, ed uno di essi estrasse un coltello ferì per lo Carnellotti Giovanni di anni 18 al dorso della mano destra.

Dovette ricorrere alle cure dell'nostro Ospedale dove ebbe medicata la ferita. Ne avrà per circa 5 giorni.

Rinvimento.

La guardia di P. S. Degli Atti, rinveniva ieri sulla pubblica via una polizza del Monte di pietà in data del 9 corr per lire 22 a nome di Gregorutti Italia.

Beneficenza.

Nella circostanza della morte della signora Marianna Billia la locale Cassa di risparmio ha ricevuto, per l'erigendo Ospizio orfanico, lire 60 dal sig. avv. G. B. Billia.

Per ne direttissimo Vienna-Trieste-Milano

La stampa e lo proposito fatto dal delegato della Società Veneta il conseguimento del direttissimo Vienna-Trieste-Roma, per la via di Cervignano, in grazia al quale si copre la distanza fra Trieste e Roma in una sola giornata, ha fatto sorgere l'idea di un treno direttissimo Vienna-Trieste-Milano in coincidenza con Genova, con la linea del Sempione, con Torino-Modane-Parigi.

Com'è noto, proposto concreto in proposito, a diretti ebbe a farle alla recente conferenza oraria di Bruxelles, il cav. Campello della Società Veneta.

A proposito il Piccolo osserva: « Basterebbe che il diretto per Milano, partente coll'orario attuale, da Venezia alle 8,45 della mattina, ritardasse la sua partenza di un'ora ed un quarto, in modo che, partendo pur esso da Venezia verso le 10 circa, potesse venire utilizzato dai viaggiatori provenienti da Vienna o Trieste, arrivanti alla stazione di Mestre alle 10,03. Ciò non disturberebbe di molto le coincidenze maggiori di Milano, perché il diretto Venezia-Milano, avrebbe ancora a Milano la coincidenza col treno per Torino.

Quanto alla coincidenza per Genova il diretto Milano-Genova parte ora da Milano alle 3,30 pom; basterebbe cioè che questo treno ritardasse la sua partenza da Milano di un quarto d'ora circa, cosa non impossibile, poiché per la coincidenza Genova-Ventimiglia vi è largo margine, essendovi attualmente una fermata di 40 minuti nella stazione di Genova. Nessun pregiudizio per il Cottardo, la cui coincidenza a Milano è alle 4,30 pom.

Facendo partire un'ora e un quarto più tardi il diretto Venezia-Milano, si potrebbe essere la sera stessa a Modane alle ore 11, tempo Europa Centrale, a Genova alle ore 7, ed a Ventimiglia, a mezzanotte e sei minuti.

Il ritardo del diretto Venezia-Milano dalle 8,45 alle 10 ant., recherebbe pregiudizio soltanto alla coincidenza Verona-Ala-Innsbruck-Monaco ».

Notizie militari.

Per gli impieghi subalterni dei distretti.

Fu posto rimedio dal Ministero della Guerra al grave ristagno esistente nella carriera degli ufficiali, ed unanime fu il plauso degli amant dell'equità e delle idee conformi all'attuale spirito dei tempi, per l'opera buona e riparatrice. La sacatoria, però, non fu completa, perché nessuno pensò a migliorare le tristissime condizioni dei poveri subalterni dei distretti, che a tutt'oggi sono i veri «paria» dell'esercito.

Quali ragioni esistono per trattare diversamente una casta di ufficiali che, secondo le più recenti disposizioni ministeriali, debbono essere più che buoni ed in possesso ancora di una somma rilevante di energie fisiche, per ben disimpegnare, specialmente all'atto della mobilitazione, molteplici ed importanti incarichi?

A nostro modesto avviso, chi in servizio comandato per il bene del paese, ha sacrificato il fiore della propria salute e le più dolci aspirazioni, non dovrebbe essere trattato peggiore degli altri!

I paragoni sono odiosi; tuttavia non si può a meno di notare che se le altre categorie di ufficiali (fanteria, artiglieria, cavalleria, genio, contabili ecc.) lavorano, i subalterni dei distretti così stanno certamente inoperosi.

Arresto. Veniva ieri arrestato dagli agenti di P. S. il vetturale Miani Giovanni fu Antonio, d'anni 50; di Passos, imputato di formento senza intenzione a danno del sig. Krüll, e di cui si è parlato in questi giorni a proposito di un diverbio avvenuto al ritorno da una gita a Tricesimo e conseguente scorpacciata di uccelli.

La colomba fuggitiva di Via Grazzano.

Confermarsi che la fuggitiva colomba trovata in Svizzera. Dal luogo ove si trova avrebbe inviata una lettera ad una parente spiegando i motivi della sua partenza.

Buona usanza.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Pico cav. Pietro: G. Naeigh lire 2, Romano Antonini 1.

Del Fabbro Bonanni Anna: Romano Antonini lire 1.

Bozzo Faioni Angela: Falli co. Florio lire 4.

Su e giù per Udine.

Comunicazioni della Camera di commercio. Adunanza del 23 gennaio 1903

Sunto del Verbale.

Presenti: Barducco — Beltrame — Bert — Brunetti — Brubab — Corradini — Dequal — Galvani — Moro — Morpurgo — Muscati — Orler — Pissal — Rasis — Spazzotti — Volpe.

Aziende: Fabbri (grat.) — Leobina (grat.) — De Marchi (grat.) — Brolli — Moravutti. Assuntive: la presidenza il comm. Marco Volpe, consigliere anziano.

E' letto e approvato il verbale della precedente adunanza.

I.

Inasdiamento dei nuovi eletti

Il comm. Volpe, presidente dell'adunanza, porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati.

II.

Nomina del Presidente e del vice-presidente.

A presidente della Camera, per il biennio 1903-1904, viene rieleto l'on. comm. Elio Morpurgo; a vicepresidente il cav. Barducco.

III.

Rendiconto morale del biennio 1901-1902

Il presidente presenta il rendiconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1901-1902.

IV.

Comunicazioni della Presidenza

1. Navigazioni sul Noncello. — Un telegramma annunciava alla Camera che la navigazione sul fiume Noncello era sospesa in causa del pessimo stato della strada Alzaga destra e dei ponti da Visulva a Pordenone.

Il danno derivante a quella industria zona era grave, e giusta l'agitazione che si è manifestata con reclami e con la stampa.

L'origine di questo stato di cose fu il decreto ministeriale dell'otto novembre 1896, col quale si volle che per l'attriaggio delle barche nel Noncello bastasse l'azienda della sponda sinistra.

La Camera, aderendo all'invito, fatto dagli industriali, recolamo, alla Prefettura affinché, fossero intrapresi d'urgenza i lavori di sistemazione della via Alzaga di destra.

Il ministero dei lavori pubblici abrogò il decreto del 1896 e il prefetto indisse i lavori reclamati.

2. Corrispondenza coi consoli

— Si chiese al Ministero degli affari esteri che siano autorizzati i R. Consoli a corrispondere direttamente coi privati, o quanto meno con la Camera di commercio, che ne sarebbero le naturali e sollecite intermediarie competenti, a giudicare se alle ditte richiedenti possa con fiducia essere comunicate le informazioni dei consoli.

3. Legge sulle Camere di commercio.

— Fu presentata alla Camera dei deputati la relazione della Commissione parlamentare sul progetto di riforma della vigente legge sulle Camere di commercio, progetto che è iscritto all'ordine del giorno.

4. Insegnamento industriale.

— Continuano le premure della presidenza presso il Ministero della istruzione pubblica perché fosse fatta risorgere la Sezione industriale nel R. Istituto tecnico di Udine.

Il Ministero, nella sua risposta, si confermò favorevole alla domanda, ma osservò che prima dell'apertura, anche graduale, dei relativi corsi, è necessario sia stabilito l'ordinamento della Sezione e sottoposto all'esame del Consiglio superiore. Chiese quindi il piano degli studi, l'orario, i programmi e una relazione indicante lo scopo della Sezione e a quali uffici abiliterà il diploma di licenza. Quanto al materiale scientifico il Ministero prese atto che la relativa spesa sarà sostenuta dalle amministrazioni locali, e quanto al per-

SOLTANTO coloro che avranno pagato l'importo anticipato di L. 16 per il 1905 avranno diritto a concorrere al

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della DITTA
MIGONE & C. - MILANO - VIA TORINO, 12

Per rinfrescare la radice dei Capelli, togliere la forfora, tonificare i parassiti del pelo e la cute, come la migliore e più efficace.

CHININA-MIGONE
PROFUMATA
OD AL PETROLIO
Costa L. 0,75 L. 1,50 L. 3, il flacone e L. 3,50 L. 5 e L. 8,50 le bottiglie, uso famiglia. Per spedizioni aggiungere cent. 20 per la tassa da L. 0,75 L. 1,50 L. 3,50 per gli altri numeri.

Per rinfrescare ai capelli bianchi ed indeboliti, colora, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare la pelle e la bianchezza, usate quale migliore dei preparati con simili, che trovano in commercio, l'acqua.

ANTICAMIZIE-MIGONE
Costa L. 1 alla bottiglia. Aggiungere cent. 20 per spedizione per posta postale, a bottiglia L. 2,50 L. 5, franco di porto.

Per avere i denti bianchi, deturpati in bocca, ingrossati, tartarati, arrossati, e per dare alla bocca un odore profumato.

KOSMEODONT-MIGONE
preparato come Elixir, come Poudre e come Polvere - costa L. 1 l'Etair L. 1 la Polvere a L. 0,75 la Pasta. Per fatto raccomandato cent. 20 per ciascun articolo.

Preparato per dare alla pelle la bianchezza e per rinfrescarla e conservarla in morbidezza, la freschezza e bellezza della prima giovinezza, procurarla dall'azione dannosa dei parassiti.

EBINA-MIGONE
Si vende in Sale con pignone astuccio a L. 3, più cent. 20 per posta a bottiglia L. 6,50 e L. 9, franco di porto.

La cortese preferenza per la cura pignone, efficacissima contro il cattivo odore, l'eccessivo sudore, calore, contro l'infestazione fra le dita e parti aderenti, contro le malattie ed infestamenti sulla pelle e il le elegante astuccio tascabile cost. 25 - Aggiungere cent. 20 per spedizione per posta, il speditevole M. 5 cent. 20, franco di porto.

SANADIE-MIGONE
Costa Cent. 20 il pezzo grande, pezzo piccolo Cent. 10. Per fatto raccomandato cent. 20 per la tassa da L. 0,75 L. 1,50 L. 3,50 per gli altri numeri.

Deposito generale: MIGONE & C. - MILANO, Via Torino, 12 - In vendita presso i principali droghieri, Profumerie e Farmacie del Regno.

Specialità:
Istantanea - Petrolina - L'unica

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta

Vermouth ed Blixir Noca Vomica
con le dilatazioni di stomaco e diappela, ecc.
Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Seatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità della Cartoleria
Mario Barduseo
UDINE

MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA

Il rifiorito al giudeo della celebrità Medica fra noi l'illustre dottore prof. Maragliano, direttore della Clinica di Genova, che prescrive il **CARDIOINETICO MARINONI** nel qual più molle, il prof. Maragliano, atteso che questo preparato opera nella colorata miocardica e nell'azione cardiaca e spesso il prodotto nel nostro paese che incalza la grande d'averne che - bottiglia grande L. 6,50 - bott. piccola L. 3,50 franco di porto nel Regno: DA G. MARINONI CHIMICO-FARMACISTA Direttore Farmacia Ospedale SAVONA

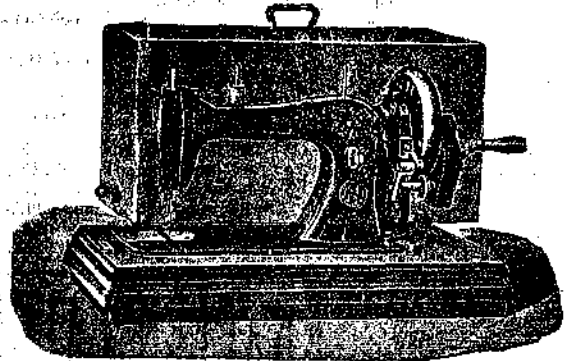
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

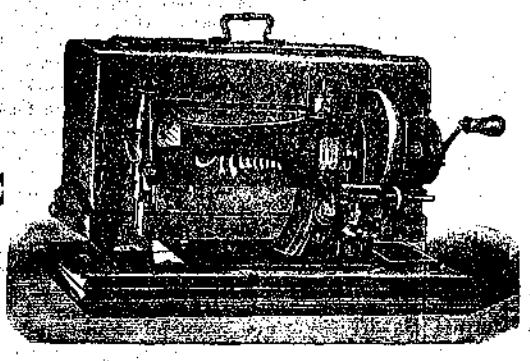
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO



DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40 O. 8.20 A. 8.20 D. 11.25 O. 13.20 M. 17.30 O. 19.25	DA VENEZIA A UDINE	D. 4.45 O. 6.10 J. 10.45 D. 14.10 O. 16.37 M. 23.25
DA UDINE A PORTOFINO	O. 6.17 D. 7.58 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.25	DA PORTOFINO A UDINE	O. 4.50 O. 8.25 O. 14.30 O. 16.55 D. 19.20
DA UDINE A TRIESTE	O. 5.30 D. 8.00 M. 15.42 O. 17.25	DA TRIESTE A UDINE	A. 8.25 M. 9.00 O. 16.35 D. 17.30
DA UDINE A CIVIDALE	M. 6.00 M. 10.12 M. 11.40 M. 16.05 O. 21.25	DA CIVIDALE A UDINE	M. 6.55 M. 10.55 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.30
DA CASARSA A PORTOFINO	A. 9.25 M. 14.31 O. 18.37	DA PORTOFINO A CASARSA	O. 8.21 O. 13.10 O. 20.11
UDINE S. GIORGIO VENEZIA VENEZIA S. GIORGIO UDINE	M. 7.24 D. 8.12 10.45 M. 14.31 M. 14.15 18.30 M. 17.55 D. 18.37 21.35	VENEZIA S. GIORGIO UDINE S. GIORGIO VENEZIA	D. 7.00 M. 9.05 9.53 M. 10.20 M. 14.50 16.50 D. 18.25 M. 20.30 21.12
DA CASARSA A SPIELME	O. 9.15 M. 14.25 O. 19.40	DA SPIELME A CASARSA	O. 3.15 M. 12.15 O. 17.30
UDINE S. GIORGIO TRIESTE TRIESTE S. GIORGIO UDINE	M. 7.24 D. 8.12 10.45 M. 13.18 O. 14.15 19.45 M. 17.55 D. 18.57 22.16	TRIESTE S. GIORGIO UDINE S. GIORGIO TRIESTE	D. 6.20 M. 9.5 9.53 M. 12.30 M. 14.50 16.05 D. 17.30 M. 20.30 21.22
ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A	DA UDINE A	DA UDINE A	DA UDINE A
S. A. 8.15 S. 8.30 S. 11.20 S. 14.50 S. 17.10	S. 10.00 S. 11.35 S. 13.00 S. 15.35 S. 17.00	S. 8.15 S. 11.10 S. 13.00 S. 15.35 S. 17.00	S. 9.30 S. 12.25 S. 14.10 S. 16.45 S. 18.10

LA RICCIOLINA

vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immense successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni sottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi 20 arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da L. 1,50 a L. 2,50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa **Acqua d'Oro**, poiché non questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene per specialmente raccomandata a quelle signore i di cui capelli bianchi tendono ad osscurarsi, mentre dall'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi allo altro fatto il Nazionale che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2,50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.